

I lavori della sessione primaverile della SNT si svolgono mensilmente, alle date previste, articolandosi nella giornata del sabato, dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18, con intervallo di pranzo; nella mattinata della domenica, dalle 9.30 alle 13.

IN CONCOMITANZA CON LE ATTIVITÀ DELLA SNT SARANNO ORGANIZZATI GLI APPUNTAMENTI DI

“Un luogo, una vita, una storia”

INCONTRI CON SCRITTORI
CHE HANNO CONNOTATO LE LORO OPERE
CON LE MOLTEPLICI MODALITÀ
DELLA NARRAZIONE TERRITORIALE

Gli incontri sono aperti al pubblico

“Osservare, leggere e scrivere sono sinonimi di un unico atto creativo”


Guido Conti, Imparare a scrivere con i grandi, Rizzoli 2016

Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese
Sede operativa: Piazza Fiera 26/A – Varzi (PV)
Tel. +39 0383 540 637 – +39 0383 545 735
Fax +39 0383 535 83
info@attivaree-oltrepobiodiverso.it
www.attivaree-oltrepobiodiverso.it

 YouTube
OltrepoBioDiverso

 Instagram
AttivAree_OltrepoBioDiverso

 Twitter
OltrepoBioDiverso @AttivAree

 Facebook
AttivAree_oltrepobiodiverso



Ci sono territori che offrono un racconto suggestivo, coinvolgente ed attrattivo. Altri, invece, sono apparentemente silenti nel far emergere quel potere evocativo che pure possiedono e che consentirebbe di rafforzare i legami di comunità, sviluppare una nuova stagione di attività produttive, culturali, turistiche.
L'Oltrepò è tra questi territori.
È il luogo ideale per farvi nascere una...

SCUOLA DI NARRAZIONE TERRITORIALE



Destinati ad un massimo di 30 partecipanti, gli incontri della SNT 2018 si rivolgono a tutti coloro che intendono approfondire le tematiche della valorizzazione territoriale attraverso la narrazione e la comunicazione.

Le iscrizioni si ricevono presso la Fondazione Sviluppo Oltrepò Pavese, accedendo al sito del progetto Oltrepò BioDiverso o telefonando agli uffici della Fondazione stessa.

L'ammissione alla SNT e la conferma delle modalità organizzative degli incontri verranno comunicate singolarmente a ciascuno degli iscritti.

La quota di partecipazione è di 120 euro a modulo mentre, per tutti e tre i moduli della SNT 2018, è di 300 euro. Sono previste riduzioni per gli insegnanti e per gli studenti.

PRIMO MODULO

ALLA RICERCA DELLA NARRAZIONE PERDUTA

Come si articola la costruzione di una narrazione territoriale? Quali ingredienti la compongono? A quali architetture di contenuti e di significati attingere per sorreggerla? Quali modi utilizzare per partire dalla concretezza dei luoghi che stanno sotto i nostri occhi e si rivolgono ai nostri sensi? Quali sensibilità sviluppare affinché la narrazione sia efficace, si faccia ascoltare e si lasci ricordare?

Ogni luogo ha sempre qualcosa di notevole e, al tempo stesso, di celato allo sguardo: immagini da creare perché guardare e vedere, sentire e udire non sono la stessa cosa. E non si racconta solo con le parole. Durante gli incontri lavoreremo concretamente su questi temi per definire un modo efficace ed essenziale di raccontare un luogo, a partire dall'Oltrepò. L'Oltrepò, ovvero una narrazione che si fa crocevia di incontri, sedimentazione di parole radicate ai luoghi e che per arrivare a noi hanno attraversato stratificazioni di secoli, di genti e culture.

Sabato 14 Aprile 2018: ore 9.30 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Domenica 15 Aprile: ore 9.30 - 13.00

**Fondazione Bussolera Branca
Via Castel del Lupo 5
27045 Mairano di Casteggio (PV)**

SECONDO MODULO

OH CHE BEL CASTELLO! NARRAZIONE, INCONTRO DI LUOGHI, INCROCIO DI MEMORIE

Il mondo si è fatto globale ma il vestito della nostra penisola è come un abito d'Arlecchino, fatto di tanti spicchi territoriali colorati ma silenziosi. "Piccole patrie" simili in tanti aspetti all'Oltrepò, tengono in serbo qualcosa di significativo e prezioso per il nostro presente. L'Oltrepò è un laboratorio sociale ma, anche, un cantiere creativo che stenta a ricomporsi. Occorre ricostituire uno spartito narrativo dove i silenzi e le attese facciano tesoro della discontinuità di tempi e di spazi, delle contraddizioni tra centralità e marginalità.

Quale visione del presente e quali scenari futuri in aree come l'Oltrepò? Come ricompone il mosaico smarrito?

Come ridisegnarlo, qui e ora, facendo appello agli sparsi tasselli - il fiume Po e la montagna; le vallate silenziose e la vicina metropoli; le colline, i vigneti e la tradizione di vini e sapori tramandata nei secoli; le nuove vocazioni produttive e le comunità in transizione - in dialogo con le testimonianze del passato?

Sabato 12 Maggio: ore 9.30 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Domenica 13 Maggio: ore 9.30 - 13.00

**Castello di Zavattarello
Via del Castello
27050 Zavattarello**

TERZO MODULO

CIÒ CHE HA NOME ESISTE OLTREPOBIODIVERSO: DENOMINARE È AVER CURA DELLA NATURA

"Sapere con precisione i nomi delle cose, è possedere ancora una realtà..": lo scriveva con raddomantica sensibilità Cristina Campo. Educare lo sguardo attraverso la scrittura e l'immagine è trovare l'esattezza dei nomi, cercare le parole che mancano.

Per raccontare un luogo bisogna immergersi completamente, anima e corpo, in quell'attenzione che costituisce il confine mobilissimo tra noi e il mondo, tra il dicibile e l'indicibile. Non esistono luoghi poco interessanti, ma, eventualmente, ci sono occhi che non sanno guardare e labbra che non sanno dare voce e nome a ciò che scorgono.

L'Oltrepò è un paesaggio unico dove dialogano zone climatiche diverse in un tripudio di incontri di fauna e flora: qui, sotto gli occhi, l'esempio di una biodiversità prodiga ed emblematica. Come dare nome a ogni elemento di questa diversità? Come trarne una composizione narrativa armoniosa che diventi conoscenza e attenzione verso un territorio? Quasi fosse un'isola da scoprire, vi è, tra il Po e l'alzarsi dell'Appennino, un Oltrepò BioDiverso da esplorare e raccontare.

Sabato 16 Giugno: ore 9.30 - 13.00 / 14.30 - 18.00

Domenica 17 Giugno: ore 9.30 - 13.00

**Laboratorio Ambientale del Parco delle Farfalle
presso Centro Comunale Polifunzionale
Località Mombelli
27050 Valverde**



Tutti i moduli previsti della SNT 2018 sono coordinati dallo scrittore Guido Conti*, realizzatore de *La scuola del racconto*, corso in dodici volumi allegati a *Il Corriere della Sera*, e autore di molti libri. Tra questi *Il coccodrillo sull'altare*, vincitore del Premio Chiara mentre con Giovannino Guareschi, *Biografia di uno scrittore*, edito da Rizzoli, ha vinto il premio Hemingway per la critica 2008. Ha pubblicato, tra l'altro, *Il grande fiume Po: una storia da raccontare* edito Mondadori, un vero e proprio viaggio attraverso i luoghi, le poesie e i racconti che affiorano lungo il corso del grande fiume. Con *Il volo felice della cicogna Nilou* pubblicato da Rizzoli 2014, ha raggiunto un vasto pubblico e l'opera è stata tradotta in Grecia, Spagna e Corea del sud. Insegna al Master Web Communication & Social Media dell'Università di Parma.

*Nato a Parma, Guido Conti vive tra questa località e Voghera, sua città d'elezione ed ha realizzato diverse opere dedicate al territorio oltrepadano.